COMUNE DI REANO
PROVINCIA DI TORINO

RELAZIONE DI FINE MANDATO
DEL SINDACO CELESTINO TORTA
QUINQUENNIO 2009-2013

(forma semplificata per comuni fino a 5.000 abitanti)
(Articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 14 e Decreto del Ministero dell'Interno di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze del 26 aprile 2013)

Comune di REANO (TO) Piazza XX Settembre n.1 – 10090 REANO (TO)
Tel. 011.9310244 – Fax 011.9310510 - Codice Fiscale: 86002550019 - Partita IVA: 01878690013 –
protocollo@comune.reano.to.it - PEC: comune.reano.to@legalmail.it - www.comune.reano.to.it

PREMESSA

La presente relazione di fine mandato viene redatta ai sensi del Decreto del Ministero dell'Interno di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze del 26 aprile 2013 e dell'articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e successive modificazioni ed integrazioni, di cui al decreto legge 10 ottobre 2012, n. 174, convertito in legge 7 dicembre 2012, n. 213,

La relazione descrive le principali attività normative, amministrative e contabili svolte durante il quinquennio dell'Amministrazione comunale eletta con le consultazioni del 6 e 7 giugno 2009 e che vedrà il suo termine con le prossime elezioni amministrative in programma per il corrente anno e mette in evidenza, quindi i risultati e gli aspetti più significativi degli esercizi finanziari dal 2009 al 2013, con specifico riferimento a:

a. Sistema ed esiti nei controlli interni;
b. Eventuali rilievi della Corte dei conti;
c. Azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
d. Situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal comune o dalla provincia ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
e. Azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità – costi;
f. Quantificazione della misura dell'indebitamento provinciale o comunale.

Tale relazione è sottoscritta dal Sindaco non oltre il novantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato e, non oltre dieci giorni dopo la sottoscrizione della stessa, deve risultare certificata dall'organo di revisione dell'ente locale e trasmessa al tavolo tecnico interistituzionale istituito presso la conferenza permanente per il coordinamento della finanza pubblica.

In caso di scioglimento anticipato del Consiglio comunale, la sottoscrizione della relazione e la certificazione da parte degli organi di controllo interno avvengono entro quindici giorni dal provvedimento di indizione delle elezioni.

L' esposizione di molti dei dati viene riportata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia per operare un raccordo tecnico e sistematico fra i vari dati ed anche nella finalità di non aggravare il carico di adempimenti degli enti.

La maggior parte delle tabelle, di seguito riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del TUEL e dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005. Pertanto, i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente.

Il Decreto del Ministero dell'Interno di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze del 26 aprile 2013, all'art. 4 ha disposto che per l'anno 2013, nelle more dell'insediamento del Tavolo tecnico interistituzionale di cui all'art. 4, comma 2, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, la Conferenza Stato-città ed autonomie locali riceve le relazioni di fine mandato delle province e dei comuni. Resta fermo l'obbligo di trasmissione, entro dieci giorni dalla sottoscrizione, della relazione alla sezione regionale di controllo della Corte dei Conti.

La presente relazione di fine mandato, ai sensi dell'art. 3, comma 3, del Decreto del Ministero dell'Interno di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze del 26 aprile 2013, viene divulgata sul sito dell'ente per garantire la più ampia conoscibilità dell'azione amministrativa sviluppata nel corso del mandato elettivo.

PARTE I – DATI GENERALI

1.1. Popolazione residente al 31-12 di ciascun anno

	ANNO	NUMERO
POPOLAZIONE	2009	1.667
	2010	1.688
	2011	1.715
	2012	1.785
	2013	1.818

1.2. Organi politici

GIUNTA COMUNALE

CARICA	NOMINATIVI	DELEGA
SINDACO	TORTA Celestino	servizi demografici e stato civile – personale e organizzazione – polizia municipale e locale – programmazione e bilancio – pubbliche relazioni.
VICESINDACO	MORRA Giuseppe	urbanistica – cultura – turismo – sport e tempo libero - eventi e manifestazioni.
ASSESSORE	GALLO Maria Wirna	pubblica istruzione - servizi socioassistenziali – anziani - sanità - politiche giovanili
ASSESSORE	ARNOLFO SERGIO	ambiente - ecologia – rifiuti - protezione civile - sicurezza territoriale
ASSESSORE	TESSORE MATTEO	attività economiche e produttive (agricoltura, artigianato, commercio) – comunicazione – associazioni di volontariato – reperimento risorse finanziarie.

CONSIGLIO COMUNALE

CARICA	NOMINATIVI	INCARICHI
consigliere	MORRA Giuseppe	
consigliere	GALLO Maria Wirna	
consigliere	ARNOLFO Sergio	
consigliere	TESSORE Matteo	
consigliere	TORTA Carlo	SPORT E TEMPO LIBERO-POLITICHE GIOVANILI
consigliere	DOLEATTO Fulvio	LAVORI PUBBLICI
consigliere	PRELATO Luca	RAPPORTI CON IL TERRITORIO
consigliere	ZONTA Valter Luigi	SCUOLA-LAVORO-ATTIVITA' ECONOMICHE E PRODUTTIVE.
consigliere	AGHEMO Vittorio	
consigliere	VERONESE Monica	
consigliere	CANTORE Claudio	
consigliere	CASCIANI Fernando	

1.3. Struttura organizzativa

Organigramma:
Si allega la seguente tabella relativa all'articolazione degli uffici e servizi:

AREA	SERVIZIO	UFFICIO	RESPONSABILE
AMMINISTRATIVA	Amministrativo, Affari generali	Segreteria, Segreteria del Sindaco, Relazioni con il Pubblico, Protocollo e Archivio, Affari Legali.	TAPPO Emiliana
	Affari Sociali, Scuola, Cultura	Scuola, Attività Culturali, Affari Sociali, Lavoro.	
	Demografico	Anagrafe, Stato civile e servizi cimiteriali, Elettorale, Leva, Statistica.	
ECONOMICO FINANZIARIA	Economico - Finanziario	Finanziario e Contabilità, Economato e acquisti, Trattamento economico e stato giuridico personale dipendente, Pensioni, Inventario e patrimonio; Reperimento risorse finanziarie e contributi, Tributi (Ici, Tarsu, Tosap, Imposta pubblicità e affissioni), Informatica.	BRUSCHETTA Monica
TECNICA E TECNICA MANUTENTIVA	Tecnico	Tecnico, Lavori pubblici, Urbanistica, Edilizia privata, Espropri, Manutenzione patrimonio comunale, Sicurezza ambienti di lavoro (L. 626), Protezione civile (in collaborazione con polizia municipale), Igiene ambientale, Sportello Unico.	BERTRAND Bruno
POLIZIA MUNICIPALE	Polizia locale	Polizia amministrativa, Polizia giudiziaria, Polizia locale (urbana, rurale, edilizia, commerciale, sanitaria), Polizia stradale (limitatamente alle funzioni demandate dal codice della strada), Protezione civile (in collaborazione con Ufficio Tecnico), Notifiche e Messo comunale.	PELISSERO Davide
	Attività economiche e Pubblici esercizi	Agricoltura, Artigianato, Industria, Commercio, Esercizi pubblici, Fiere e Mercati, Turismo.	

Il Comune è organizzato in quattro aree che costituiscono le macrostrutture dell'assetto organizzativo dell'Ente in cui lavorano complessivamente n. 7 dipendenti oltre il Segretario comunale. I servizi sono affidati alla responsabilità di Posizioni organizzative che rispondono in ordine alla gestione della spesa e sono tenuti al rispetto della tempistica dei procedimenti amministrativi.
I dipendenti titolari di Posizione Organizzativa sono quattro e precisamente:

1. il responsabile dei servizi dell'area amministrativa
2. il responsabile dei servizi dell'area economico finanziaria
3. il responsabile dei servizi dell'area Tecnica e tecnica manutentiva
4. il responsabile dei servizi dell'area Polizia Municipale.

Il Segretario comunale svolge servizio presso il Comune di Reano per il 20% del tempo lavoro. Il servizio è gestito in forma associata in convenzione con altri tre comuni, precisamente Andezeno (TO) 60%, Chiusano d'Asti (AT) 10%, Cossombrato (AT) 10%.

1.4. Condizione giuridica dell'ente: ai sensi dell'art. 141 e 143 del TUEL,

L'ENTE NON E' COMMISSARIATO.

1.5. Condizione finanziaria dell'ente: ai sensi dell'art. 244 del TUEL ed ai sensi dell'art. 243- ter, 243 – quinques del TUEL e/o del contributo di cui all'art 3 bis del D.L. m 174/2012, convertito nella legge n. 213/2012,

L'ENTE NON HA DICHIARATO IL DISSESTO FINANZIARIO.

1.6. Situazione di contesto interno/esterno:
In merito all'attuazione del programma amministrativo si precisa che il Comune di Reano nonostante i forti tagli dei contributi, determinati dalla riduzione dei trasferimenti statali è riuscito, comunque, a garantire i servizi alla cittadinanza improntando la gestione dell'ente alla economicità ed alla razionalizzazione della spesa, garantendo sempre uno standard qualitativo adeguato.

Le principali criticità riscontrate sono da attribuirsi alla difficile applicazione delle norme in un contesto di continui mutamenti ed alle difficoltà operative legate ai vincoli assunzionali.
In sede di adozione degli impegni di spesa, come espressamente previsto dalla vigente normativa, sono state effettuate valutazione sulla convenienza del ricorso a Convenzioni Consip o tramite il Me.Pa.
Nel corso del mandato è stato effettuato una capillare bonifica della banca dati degli immobili, che ha permesso nel 2013 di avviare un'attiva politica di contrasto all'evasione ed un efficiente recupero dei tributi comunali.

2. Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 dei TUEL): indicare il numero dei parametri obiettivi di deficitarietà risultati positivi all'inizio ed alla fine del mandato:
I parametri obiettivi per i Comuni ai fini dell'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario risultati positivi nella durata del mandato sono i seguenti:

riferiti al conto consuntivo	Numero	**Note esplicative**
anno 2009	nessuno	
anno 2010	nessuno	
anno 2011	nessuno	
anno 2012	nessuno	
anno 2013	nessuno	

PARTE II – DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO

1. Attività Normativa: Nel corso del quinquennio 2009-2013 non sono stati approvati atti di modifica statutaria. Nel corso del quinquennio 2009-2013 sono stati approvati i seguenti regolamenti:

Anno 2010

- APPROVAZIONE DEL "REGOLAMENTO COMUNALE PER LA CREMAZIONE, CONSERVAZIONE, AFFIDAMENTO E DISPERSIONE DELLE CENERI (Approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 18 del 11.06.2010).
- APPROVAZIONE REGOLAMENTO QUADRO PER LA CONCESSIONE IN GESTIONE DEL CENTRO POLIVALENTE COMUNALE E LOCALI COMUNALI (Approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 19 del 11.06.2010).
- APPROVAZIONE REGOLAMENTO COMUNALE PER L'UTILIZZO DEL CENTRO POLIVALENTE COMUNALE E LOCALI COMUNALI (Approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 20 del 11.06.2010).

Anno 2012

- ADOZIONE DEL REGOLAMENTO COMUNALE PER LA LOCALIZZAZIONE DEGLI IMPIANTI PER LE RETI DI TELEFONIA MOBILE E TELECOMUNICAZIONI E DI RADIODIF-

FUSIONE SONORA E TELEVISIVA AI SENSI DELLA LEGGE 22/02/2001, N. 36 E LA LEGGE REGIONALE 03/08/2004, N. 19 ED IN OTTEMPERANZA ALLE DIRETTIVE DELLA REGIONE PIEMONTE D.G.R. N. 16-757 DEL 05/09/200 (Approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 17 del 27.07.2012).

Anno 2013

- Esame ed approvazione del Regolamento dei Controlli interni (Approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 2 del 25.01.2013).
- APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DEL TRIBUTO COMUNALE SUI RIFIUTI E SUI SERVIZI "TARES" (Approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 20 del 26.07.2013).

2. Attività tributaria.

2.1.1. Politica tributaria locale. Per ogni anno di riferimento.

2.1.1. ICI/IMU: indicare le tre principali aliquote applicate (abitazione principale e relativa detrazione, altri immobili e fabbricati rurali strumentali, solo per IMU);

Aliquote ICI/IMU	2009	2010	2011	2012	2013
Aliquota abitazione principale	5,5‰	5,5‰	5,5‰	0,40%	0,40%
Detrazione abitazione principale	103,29	103,29	103,29	200,00	
Altri immobili	5,5‰	5,5‰	5,5‰	0,76%	0,76%
Fabbricati rurali e strumentali (solo IMU)				0,20%	0,20%

2.1.2. Addizionale Irpef: aliquota massima applicata, fascia di esenzione ed eventuale differenziazione:

Aliquote addizionale Irpef	2009	2010	2011	2012	2013
Aliquota massima	0,40%	0,40%	0,40%	0,55%	0,55%
Fascia esenzione	9.000,00	9.000,00	9.000,00	9.000,00	9.000,00
Differenziazione aliquote	NO	NO	NO	NO	NO

2.1.3. Prelievi sui rifiuti: indicare il tasso di copertura e il costo pro-capite

Prelievi sui rifiuti	2009	2010	2011	2012	2013
Tipologia di prelievo	TARSU	TARSU	TARSU	TARSU	TARES
Tasso di copertura	92,62%	83,77%	90,43%	90,43%	100%
Costo del servizio procapite	€ 111,29	€ 112,12	€ 112,86	€ 106,47	120,15

3. Attività amministrativa.

3.1. Sistema ed esiti dei controlli interni:

L'art. 3, comma 1, lett. d) del Decreto Legge 10 ottobre 2012, n. 174, convertito con modificazioni nella Legge 7 dicembre 2012, n. 213 (G.U. n. 286 del 7 dicembre 2012), prevede l'obbligatorietà di approvare il regolamento dei controlli interni. Ai sensi dell'art. 3, comma 2, del medesimo decreto "*Gli strumenti e le modalità di controllo interno di cui al comma 1, lettera d), sono definiti con regolamento adottato dal Consiglio e resi operativi dall'ente locale entro tre mesi dalla data di entrata in vigore del presente de-*

creto, dandone comunicazione al Prefetto ed alla sezione regionale di controllo della Corte dei Conti. Decorso infruttuosamente il termine di cui al periodo precedente, il Prefetto invita gli enti che non abbiano provveduto ad adempiere all'obbligo nel termine di sessanta giorni. Decorso inutilmente il termine di cui al periodo precedente il Prefetto inizia la procedura per lo scioglimento del Consiglio ai sensi dell'articolo 141 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000,n. 267, e successive modificazioni";da deliberare entro il 10 gennaio 2013;

Al fine di ottemperare a tale normativa ed attivare i controlli interni il Comune di Reano con deliberazione del Consiglio comunale n. 2 del 25.01.2013 ha approvato il "Regolamento dei Controlli Interni".Data la dimensione demografica dell'Ente il sistema dei controlli interni previsti sono i seguenti:

- Controllo di regolarità amministrativa e contabile,
- controllo sugli equilibri finanziari di bilancio,
- controllo di gestione

Il controllo preventivo di regolarità amministrativa viene esercitato su ogni proposta di deliberazione della Giunta e del Consiglio comunale da ciascun responsabile di servizio attraverso l'apposizione del parere di regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa ai sensi dell'art. 49 del TUEL.

Il controllo preventivo di regolarità contabile viene esercitato su ogni proposta dal responsabile del servizio finanziario attraverso l'apposizione del parere di regolarità contabile, previsto dall'art. 49 del TUEL..

Nella formazione delle determinazioni e di ogni altro atto che comporti impegno di spesa il responsabile del servizio finanziario esercita il controllo di regolarità contabile attraverso l'apposizione di apposito visto attestante la copertura finanziaria.

Al Segretario comunale è stato affidato il compito di organizzare, svolgere e dirigere il controllo successivo di regolarità amministrativa e contabile.

Al medesimo funzionario è stato affidato il compito di sovraintendere le attività relative al controllo di gestione che è diretto a monitorare la gestione operativa dell'ente, verificare lo stato di attuazione degli obiettivi programmati e, attraverso l'analisi delle risorse acquisite e della comparazione tra i costi e la quantità e qualità dei servizi offerti, la funzionalità dell'organizzazione dell'ente, l'efficacia, l'efficienza ed il livello di economicità nell'attività di realizzazione dei predetti obiettivi.

La verifica sull'andamento della gestione operativa si svolge con cadenza almeno semestrale. Per quanto riguarda il controllo di gestione l'ente non è dotato di una struttura specificatamente dedicata, tuttavia viene definita la Relazione Previsionale e programmatica al bilancio di previsione di ciascun anno con l'assegnazione delle risorse e verificato lo stato di attuazione dei programmi in sede di ricognizione degli equilibri di bilancio deliberati annualmente dall'organo consiliare entro il 30 settembre, come prescritto dall'art. 193 del D.Lgs. 267/2000; anche in questo caso nel quinquennio è sempre stato riscontrato il permanere degli equilibri di bilancio.

Il Responsabile del servizio finanziario dirige e coordina il controllo sugli equilibri finanziari.

Con la deliberazione della Giunta comunale n. 51 del 11.10.2013 è stato inoltre approvato nell'anno 2013 il programma per la trasparenza e l'integrità per il triennio 2013-2015 al fine di assicurare accessibilità totale alle informazioni attinenti ad ogni aspetto dell'organizzazione dell'ente ed al fine di radicare una posizione qualificata e diffusa, in capo a ciascun cittadino, rispetto all'attività del Comune al principale scopo di favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche secondo i principi di buon andamento e imparzialità della Pubblica Amministrazione. Al fine di assicurare accessibilità ai cittadini si è provveduto ad aggiornare il sito istituzionale dell'ente allo scopo di renderlo più performante e chiaro per l'utenza con riferimento sia ai servizi offerti dall'ente sia alla normativa vigente, creando la sezione "Amministrazione trasparente".

3.1.1. Controllo di gestione

❖ **PERSONALE**

Il ns. Comune ha 7 dipendenti a tempo indeterminato. Usufruisce di un Responsabile del servizio Economico Finanziario, di un Responsabile dei servizi Amministrativi, di un Responsabile del Personale attribuita al segretario comunale (che è in convenzione con altri tre comuni), un Responsabile del servizio Tecnico e Tecnico manutentivo, un Responsabile della Polizia Municipale, un addetto all'anagrafe-stato civile, due addetti cantonieri.

❖ LAVORI PUBBLICI

Anno 2009

- Rifacimento copertura tetto "Cappella della Pietà" per € 110.000,00 finanziato in parte con contributo Regione Piemonte (per € 70.000,00)
- Restauro conservativo e pittorico di n. 3 dipinti della Cappella della Pietà per € 19.252,00
- Lavori inerenti la prevenzione incendi presso l'edificio scolastico – realizzazione di vasca per servizio antincendio – per € 62.995,00 finanziato in parte con contributo provincia di Torino (per € 40.515,00)

  Totale importo lavori realizzati € 192.247,00

Anno 2010

- Lavori di realizzazione dell'immobile di proprietà comunale sito in Reano in Piazza XXV Aprile con trasformazione ad uso civile abitazione a edificio ad uso pubblico (Biblioteca) € 119.356,00
- Interventi di manutenzione straordinaria impianto elettrico presso l'edificio scolastico per € 9.264,00
- Acquisto macchina operatrice con lama spartineve e spargitore di sale per € 54.600,00 finanziato in parte con contributo Regione Piemonte (per € 14.775,00)

  Totale importo lavori realizzati € 183.220,00

Anno 2011

- Intervento in campo sportivo esistente con formazione di campi per il gioco delle bocce e ampliamento locale ad uso servizi sito in Piazzale Donatori Sangue € 164.661,65
- Primo lotto lavori di riqualificazione, sostituzione e ampliamento impianto illuminazione pubblica per € 92.400,00
- Lavori di manutenzione e riqualificazione parco giochi per € 9.516,00

  Totale importo lavori realizzati € 266.577,65

Anno 2012

- Lavori per abbattimento barriere architettoniche e installazione piattaforma elevatrice presso l'edificio scolastico per € 38.678,00
- Lavori di manutenzione e asfaltature strade per € 111.055,00
- Secondo lotto lavori di riqualificazione, sostituzione e ampliamento impianto illuminazione pubblica per € 81.290,00
- Progettazione e realizzazione n. 75 loculi e n. 88 cellette ossario per € 119.325,00

  Totale importo lavori realizzati € 350.348,00

Anno 2013

- Interventi per adeguamento alla normativa antincendio presso edificio scolastico per € 7.759,00
- Lavori inerenti opere edili, impiantistici e di allestimento per la musealizzazione del complesso Pittorico Rinascimentale di Pietrafitta – Cappella della Pietà per € 250.000,00 finanziato con contributi Regione Piemonte e Fondi europei (FESR) (per € 200.000,00)

  Totale importo lavori realizzati € 257.759,00

❖ GESTIONE DEL TERRITORIO

anno	rilasciati permessi di costruire	Istruite D.I.A.	Istruite S.C.I.A.	istruite comunicazione inizio lavori	istruite autorizzazioni ambientali
2009	25	28	0	0	6
2010	28	22	0	0	5
2011	0	16	2	3	8
2012	0	11	6	9	4
2013	6	12	7	11	6

❖ ISTRUZIONE PUBBLICA – SOCIALE

La gestione della mensa della scuola primaria è stato affidato in appalto per la fornitura e la somministrazione del servizio di preparazione dei pasti alla Ditta Compass Group Italia SPA.

Il servizio di trasporto scolastico è gestito direttamente dal Comune con l'utilizzo di automezzi di proprietà comunali condotti da personale comunale a tempo indeterminato in dotazione organica.

L'Amministrazione Comunale ha collaborato con la Parrocchia di San Giorgio Martire, mediante forme di contribuzione diretta ai costi di gestione, per l'organizzazione del servizio denominato "Estate Ragazzi", che si svolgeva ogni anno nel mese di giugno, ed ha organizzato il servizio analogo anche per il mese

di luglio avvalendosi della collaborazione dell'Associazione Impronte, soggetto di comprovata esperienza nel settore per l'organizzazione e la gestione dell'iniziativa.
Sono state garantite le attività extrascolastiche per gli alunni della scuola primaria. Sono state organizzate gite scolastiche garantendo il trasporto.
Il servizio socio assistenziale è stato gestito in forma associata con la Comunità Montana Val Sangone, poi dal Consorzio C.A.S.A. Val Sangone ed ora dall'Unione dei Comuni Val Sangone.
Il Comune ha aderito all'iniziativa organizzata dal Comune di Torino denominata "PASS 15" finalizzata a dare opportunità di socializzazione per gli adolescenti.
E' stata data adesione al "Piano Locale Giovani" che è finalizzato a favorire l'integrazione lavorativa e formativa per i giovani. Il Comune ha rivolto il proprio impegno per i giovani con progettazioni di eventi, forniture di materiali, la costituzione del G@R (Giovani @ Reano) che ha animato il paese.

❖ **CICLO DEI RIFIUTI**

Descrizione generale del servizio di nettezza urbana

Servizio spazzamento strade.

Il servizio viene svolto dal Comune impiegando il proprio personale. Il cantoniere dedica a tale attività due giorni alla settimana (12 ore) e lo svolge manualmente in quanto il Comune non è dotato di nessun mezzo meccanico. I rifiuti provenienti da tale attività, compresi quelli derivanti dallo svuotamento dei cestini che si trovano lungo le strade, sono smaltiti una volta alla settimana presso l'ecocentro di Trana.

Servizio di raccolta e trasporto rifiuti urbani e assimilati.

Il servizio è sempre svolto dal Consorzio CIDIU S.p.A. di Collegno.

Servizio di raccolta e trasporto rifiuti differenziata.

Il servizio viene svolto dal Consorzio CIDIU S.p.A., Il sistema che viene adottato è il "porta a porta" per gli scarti organici, i rifiuti indifferenziati e la carta, mentre per la plastica, il vetro e le lattine sono presenti sul territorio i cassonetti delle isole ecologiche. Sono stati forniti a ciascuna famiglia dei contenitori sia per l'umido, per la carta e per l'indifferenziata.
Il ritiro degli scarti organici si effettua con frequenza settimanale nei giorni di mercoledì e sabato.
Il ritiro dei rifiuti indifferenziati si effettua con frequenza settimanale nel giorno di mercoledì.
Il ritiro della carta si effettuata con frequenza quindicinale nel giorno di sabato.

Servizio di raccolta e trasporto rifiuti particolari.

Per quanto riguarda il verde e gli sfalci il servizio con frequenza settimanale nel giorno di mercoledì è disponibile su abbonamento previa sottoscrizione del contrato con il CIDIU. Vi sono due tipologie di abbonamento: quello di tipo "A" con frequenza di ritiro sfalci settimanale nel periodo aprile - novembre e mensile nel periodo dicembre - marzo e quello di tipo "B" (ridotto) con frequenza quindicinale da aprile a novembre. E' anche presente il servizio di ritiro a domicilio di sfalci e potature per un quantitativo massimo di 5 mc al costo di € 30,00.

Rifiuti ingombranti.

Il servizio di ritiro a domicilio dei rifiuti ingombranti viene gestito sempre dal CIDIU. Il servizio è a pagamento. Il costo è di € 15,00 per tre pezzi e di € 50,00 se superiore. La presa a domicilio dei rifiuti si attiva previa prenotazione al numero verde 800.011.651.

Informazioni accessorie.

L'ente gestisce in convenzione con i Comuni di Trana e Sangano l'ecocentro sito nel Comune di Trana. Presso gli uffici comunali sono disponibili le brochure nei quali viene indicato in modo dettagliato come smaltire i rifiuti.

3.1.2. Valutazione delle performance: la valutazione permanente delle posizioni organizzative e del personale di comparto viene effettuata dal Nucleo di Valutazione quale organo di valutazione e dal Sindaco per quanto riguarda il Segretario comunale, sulla base della metodologia e secondo la griglia di indicatori prevista nel sistema di misurazione e valutazione della Performance formalizzata con regolamento dell'ente ai sensi del D.lgs n. 150/2009, approvata con delibera della Giunta comunale n. 3 del 24.01.2014, dove è prevista la redazione del piano della performance dell'Ente.
La definizione ed assegnazione degli obiettivi da raggiungere è la fase principale dell'intero ciclo della performance e si basa sulla pianificazione della performance dell'ente e sul sistema di misurazione e valutazione della performance. Gli obiettivi strategici di lungo periodo vengono specificati, in forma operativa, ed individuati contestualmente all'approvazione degli obiettivi del Piano Esecutivo di Gestione (PEG). Tali obiettivi che tendono principalmente al mantenimento degli attuali standard di espletamento

dei servizi che si ritengono adeguati e rispondenti alle necessità dell'utenza e degli amministratori, devono essere perseguiti durante la normale attività lavorativa dei dipendenti che, per un dato esercizio finanziario è legata agli obiettivi, la realizzazione dei quali, se raggiunta in maniera ottimale e con valutazione del dipendente in fascia alta, comporta una premialità massima. Il percorso di valutazione e di misurazione della performance è strumento essenziale per il miglioramento dei servizi pubblici e svolge un importante ruolo nella definizione e nel raggiungimento degli obiettivi strategici. Il sistema di misurazione della performance è necessario da un lato per soddisfare le esigenze dei cittadini, la soddisfazione ed il coinvolgimento del cittadino sono il punto di partenza per i processi di miglioramento e di innovazione, e dall'altro per migliorare le scelte e l'allocazione delle relative risorse fra le diverse strutture, premiando quelle virtuose e riducendo gli sprechi e le inefficienze.

PARTE III-SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE.

3.1. Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente:

ENTRATE (IN EURO)	2009	2010	2011	2012	2013 (*)	Percentuale di incremento/ decremento rispetto al primo anno
ENTRATE CORRENTI	910.192,71	909.085,23	1.008.145,68	1.006.387,76	1.098.509,77	20,69
TITOLO 4 ENTRATE DA ALIENAZIONI E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	172.570,43	229.517,38	156.767,88	139.254,56	322.997,63	87,17
TITOLO 5 ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	1.082.763,14	1.138.602,61	1.164.913,56	1.145.642,32	1.421.507,40	31,29

SPESE (IN EURO)	2009	2010	2011	2012	2013 (*)	Percentuale di incremento/ decremento rispetto al primo anno
TITOLO 1 SPESE CORRENTI	886.065,08	909.287,32	919.173,70	949.991,35	964.208,67	8,82
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	169.607,83	187.949,00	382.837,40	329.070,29	221.941,70	30,86
TITOLO 3 RIMBORSO DI PRESTITI	5.426,74	7.058,56	7.015,88	7.409,82	7.826,41	44,22
TOTALE	1.061.099,65	1.104.294,88	1.309.026,98	1.286.471,46	1.193.976,78	12,52

PARTITE DI GIRO (IN EURO)	2009	2010	2011	2012	2013 (*)	Percentuale di incremento/ decremento rispetto al primo anno
TITOLO 6 ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	74.299,53	76.349,81	84.628,19	71.886,94	75.933,73	2,20
TITOLO 4 SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI	74.299,53	76.349,81	84.628,19	71.886,94	75.933,73	2,20

(*) (dati aggiornati al 05.02.2014)

3.2. Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE					
	2009	**2010**	**2011**	**2012**	**2013 (*)**
Totale titoli (1+11+111) delle entrate	910.192,71	909.085,23	1.008.145,68	1.006.387,76	1.098.509,77
Spese titolo I	886.065,08	909.287,32	919.173,70	949.991,35	964.208,67
Rimborso prestiti parte del titolo III	5.426,74	7.058,56	7.015,88	7.409,82	7.826,41
Saldo di parte corrente	18.700,89	-7.260,65	81.956,10	48.986,59	126.474,69
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
Entrate titolo IV	172.570,43	229.517,38	156.767,88	139.254,56	322.997,63
Entrate titolo V	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale titoli (IV+V)	172.570,43	229.517,38	156.767,88	139.254,56	322.997,63
Spese titolo Il	169.607,83	187.949,00	382.837,40	329.070,29	221.941,70
Differenza di parte capitale	2.962,60	41.568,38	-226.069,52	-189.815,73	101.055,93
Entrate correnti destinate ad investimenti	91.643,00	137.307,63	153.785,60	10.314,34	198.000,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]	95.004,82	108.937,00	227.800,00	300.325,87	0,00
SALDO DI PARTE CAPITALE	189.610,42	287.813,01	155.516,08	120.824,48	299.055,93

(*) (dati aggiornati al 05.02.2014)
** Esclusa categoria I "Anticipazione di cassa"

3.3. Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo.

Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo					
	2009	**2010**	**2011**	**2012**	**2013**
Riscossioni	892.425,75	923.289,22	987.065,93	926.217,97	997.978,47
Pagamenti	774.700,45	839.440,94	955.968,64	958.793,92	914.392,34
Differenza	117.725,30	83.848,28	31.097,29	-32.575,95	83.586,13
Residui attivi	264.636,92	291.663,20	262.475,82	291.311,29	499.462,66
Residui passivi	360.698,73	341.203,75	437.686,53	399.564,48	355.518,17
Differenza	-96.061,81	-49.540,55	-175.210,71	-108.253,19	143.944,49
Avanzo (+) o Disavanzo (-)	21.663,49	34.307,73	-144.113,42	-140.829,14	227.530,62

Risultato di amministrazione					
Risultato di amministrazione di cui:	**2009**	**2010**	**2011**	**2012**	**2013 (*)**
Vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Per spese in conto capitale	59.432,91	0,00	0,00	0,00	0,00
Per fondo ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Non vincolato	217.350,15	352.316,39	309.525,87	210.028,79	0,00
Totale	**276.783,06**	**352.316,39**	**309.525,87**	**210.028,79**	**0,00**

3.4. Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione

fondo di cassa e risultato di amministrazione					
Descrizione	**2009**	**2010**	**2011**	**2012**	**2013 (*)**
Fondo cassa al 31 dicembre	494.621,23	505.224,08	634.722,74	483.830,47	610.965,71
Totale residui attivi finali	639.193,34	628.122,70	567.296,96	572.101,60	785.675,01
Totale residui passivi finali	857.031,51	781.030,39	892.493,83	845.903,28	941.584,90
Risultato di amministrazione	276.783,06	352.316,39	309.525,87	210.028,79	455.055,82
Utilizzo anticipazione di cassa	NO	NO	NO	NO	NO

(*) (dati aggiornati al 05.02.2014)

3.5. Utilizzo avanzo di amministrazione:

	2009	**2010**	**2011**	**2012**	**2013**
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Finanziamento debiti fuori bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Salvaguardia equilibri di bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese correnti non ripetitive	0,00	19.000,00	16.390,00	9.200,00	0,00
Spese correnti in sede di assestamento	67.808,14	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese di investimento	92.004,82	108.937,00	227.800,00	300.325,87	0,00
Estinzione anticipata di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	**159.812,96**	**127.937,00**	**244.190,00**	**309.525,87**	**0,00**

4. Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza.

Residui attivi al 31.12.	2009 e precedenti	2010	2011	2012	Totale residui ultimo rendiconto approvato
TITOLO 1 ENTRATE TRIBUTARIE	5.933,52	19.204,76	180.232,45	279.115,26	484.485,99
TITOLO 2 TRASFERIMENTI DA STATO, REGIONE ED ALTRI ENTI PUBBLICI	0,00	0,00	0,00	3.077,00	3.077,00
TITOLO 3 ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	0,00	0,00	1.851,26	6.928,18	8.779,44
Totale	5.933,52	19.204,76	182.083,71	289.120,44	496.342,43
CONTO CAPITALE					
TITOLO 4 ENTRATE DA ALIENAZIONI E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	70.262,70	0,00	0,00	0,00	70.262,70
TITOLO 5 ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	70.262,70	0,00	0,00	0,00	70.262,70
TITOLO 6 ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	1.139,82	0,00	2.165,80	2.190,85	5.496,47
TOTALE GENERALE	77.336,04	19.204,76	184.249,51	291.311,29	572.101,60

Residui passivi al 31.12.	2009 e precedenti	2010	2011	2012	Totale residui ultimo rendiconto approvato
TITOLO 1 SPESE COR-RENTI	35.153,87	17.015,94	25.989,90	190.093,18	268.252,89
TITOLO 2 SPESE IN CON-TO CAPITALE	166.923,34	48.834,48	152.016,68	209.471,30	577.245,80
TITOLO 3 RIMBORSO DI PRESTITI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 4 SPESE PER SERVIZI PER CONTO TERZI	0,00	0,00	404,59	0,00	404,59
TOTALE GE-NERALE	202.077,21	65.850,42	178.411,17	399.564,48	845.903,28

4.1. Rapporto tra competenza e residui

	2009	2010	2011	2012	2013 (*)
Percentuale tra residui attivi titoli I e III e totale accertamenti entrate correnti titoli I e III	76,44 %	79,18 %	45,93 %	49,71 %	55,59 %

Dato ottenuto da

Residui attivi titolo I e III	**407.959,56**	**431.289,14**	**445.436,21**	**493.265,43**	**518.388,88**
Accertamenti correnti titoli I e III	**533.710,28**	**544.705,87**	**969.839,25**	**992.320,28**	**932.545,63**

(*) (dati aggiornati al 05.02.2014)

5.Patto di Stabilità interno.

Il quinquennio 2009-2013 è stato caratterizzato da due fattori che hanno influenzato negativamente l'attività amministrativa di tutti gli enti locali condizionandone fortemente le scelte.

Il primo fattore deriva della rigidità del patto di stabilità interno.

L'ente è stato soggetto al patto dall'anno 2013 (Per i comuni da 1001 a 5000 ab., l'art 31 della legge di stabilità 2012, ha stabilito l'obbligo di concorso dall'anno 2013).

L'ente negli anni del periodo del mandato rispetto agli adempimenti del patto di stabilità interno ha rispettato i vincoli del patto di stabilità interno.

Il secondo fattore è determinato dalla riduzione dei trasferimenti statali alle autonomie locali. Le Amministrazioni sono rimaste pregiudicate sia in maniera diretta per riduzione dei trasferimenti statali sia in maniera indiretta per riduzione "a cascata" dei trasferimenti regionali alle Amministrazioni locali per lo svolgimento delle funzioni delegate.

6. Indebitamento:

6.1. Evoluzione indebitamento dell'ente: indicare le entrate derivanti da accensioni di prestiti (Tit. V ctg. 2-4).

(Questionario Corte dei Conti-bilancio di previsione)

	2009	2010	2011	2012	2013 (*)
Residuo debito finale	111.688	104.629,00	97.613,00	90.203,47	82.377,06
Popolazione residente	1667	1688	1715	1766	1818
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	66,99	61,98	56,91	51,07	45,31

6.2. Rispetto del limite di indebitamento. Indicare la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascun anno, ai sensi dell'art. 204 del TUOEL:

	2009	2010	2011	2012	2013 (*)
Incidenza Percentuale attuale degli interessi passivi sulle Entrate correnti (art. 204 TUEL)	0,62%	0,44%	0,36%	0,32%	0,26%

7. Conto del patrimonio in sintesi. Indicare i dati relativi al primo anno di mandato ed all'ultimo, ai sensi dell'art. 230 del TUOEL:.

Conto del Patrimonio dell' anno 2008 (*)

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	43.272,01	Patrimonio netto	814.279,32
Immobilizzazioni materiali	1.432.133,55		
Immobilizzazioni finanziarie	64,56		
rimanenze	0,00		
crediti	658.835,39		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00	Conferimenti	1.456.134,15
Disponibilità liquide	540.861,52	Debiti	410.511,70
Ratei e risconti attivi	5.758,14	Ratei e risconti passivi	0,00
Totale	2.680.925,17	Totale	2.680.925,17

Conto del Patrimonio dell' anno 2012 (*)

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	29.497,18	Patrimonio netto	943.424,84
Immobilizzazioni materiali	2.182.395,67		
Immobilizzazioni finanziarie	64,56		
rimanenze	0,00		
crediti	587.340,22		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00	Conferimenti	1.980.842,31
Disponibilità liquide	483.830,47	Debiti	358.860,95
Ratei e risconti attivi	0,00	Ratei e risconti passivi	0,00
Totale	**3.283.128,10**	**Totale**	**3.283.128,10**

(*) ripetere la tabella. Il primo anno è l'ultimo rendiconto approvato alla data delle elezioni e l'ultimo anno è riferito all'ultimo rendiconto approvato.

7.1.Riconoscimento debiti fuori bilancio.

Non esistono debiti fuori bilancio ancora da riconoscere.

8. Spesa per il personale.

8.1 Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato:

	Anno 2009	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013
Importo limite di spesa (art. l, c. 557 e 562 della L. 296/2006)*	217.656,25	217.656,25	217.656,25	278.180,83	278.180,83
Importo spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. l, c. 557 e 562 della L. 296/2006	208.753,68(**)	249.381,47	242.182,72	269.933,38	264.207,00
Rispetto del limite	SI	NO	NO	SI	SI
Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti	23,56%	27,42%	26,34%	28,41%	27,40%

*linee Guida al rendiconto della Corte dei Conti.

(**) il rispetto del limite è stato ottenuto applicando l'art. 1 comma 201 della legge 248/2005 – finanziaria 2006 – attraverso la rinuncia alla percezione delle indennità da parte degli amministratori e dei consiglieri. Tale minore spesa ammonta ad € 22.828,00.

8.2. Spesa del personale pro-capite:

	Anno 2009	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013
Spesa personale*	125,22	147,73	141,21	152,85	145,32
Abitanti	1667	1688	1715	1766	1818

* Spesa di personale da considerare: intervento 01 + intervento 03 + IRAP

8.3. Rapporto abitanti dipendenti:

	Anno 2009	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013
Abitanti	1667	1688	1715	1766	1818
Dipendenti	7	7	7	6	7

8.4. Indicare se nel periodo considerato per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente.

Non sono stati attivati rapporti di lavoro flessibile.

8.5. Indicare la spesa sostenuta nel periodo di riferimento della relazione per tali tipologie contrattuali rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge.

NULLA

8.6. Indicare se i limiti assunzionali di cui ai precedenti punti siano stati rispettati dalle aziende speciali e dalle Istituzioni:

Non sono presenti aziende speciali e istituzioni.

8.7. Fondo risorse decentrate.
Indicare se l'ente ha provveduto a ridurre la consistenza del fondo delle risorse per la contrattazione decentrata:

	2009	2010	2011	2012	2013 (*)
Fondo risorse decentrate	7.252,56	7.252,56	7.252,56	7.252,56	7.252,56

Nel quinquennio in esame il fondo non è stato ulteriormente ridotto in quanto la riduzione era stata già apportata negli anni precedenti. Nel 2006 infatti si eliminavano le voci riferite alla reperibilità per neve, al lavoro straordinario, all'indennità disagio.

8.8. Indicare se l'ente ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art. 6 bis del D.Lgs 165/2001 e dell'art. 3, comma 30 della legge 244/2007 (esternalizzazioni):

Non sono stati adottati provvedimenti ai sensi dell'art. 6 bis del D.Lgs 165/2001 e dell'art. 3, comma 30 della legge 244/2007 (esternalizzazioni):

PARTE IV - Rilievi degli organismi esterni di controllo.

1. Rilievi della Corte dei conti
Attività di controllo:
Nell'anno 2013 con lettera pervenuta in data 25/02/2013 ns. prot. n. 424, la Corte dei Conti - Sezione regionale di controllo per la Regione Piemonte con sede in Via Roma, 305 – 10123 TORINO, ha inviato la specifica lettera ad oggetto: "relazione sul bilancio consuntivo 2011 (art. 1, commi 166 e segg., Legge

23/ dicembre 2005, n. 266)" nella quale si invitava l'Ente a fornire eventuali osservazioni e deduzioni su alcuni punti riscontrati dall'analisi della relazione sul bilancio consuntivo 2011.
L'Ente ha fornito le spiegazioni su ogni singolo punto oggetto del rilievo e a seguito delle osservazioni inviate non ha fatto seguito nessuna pronuncia da parte della Corte dei Conti.

- Attività giurisdizionale: l'ente non è stato oggetto di sentenze.

2. Rilievi dell'Organo di revisione:
L'Organismo più importante per il controllo interno all'Amministrazione è l'Organo di Revisione economico-finanziaria. Nel quinquennio si sono avvicendati due Revisori dei Conti. Il primo è stato eletto con deliberazione n. 48, adottata dal Consiglio comunale in data 23.07.2009 ed ha svolto le proprie funzioni fino al 26.09.2012. Il secondo è stato eletto con deliberazione n. 18, adottata dal Consiglio comunale in data 26.09.2012 ed ha svolto le proprie funzioni a decorrere dal 27.09.2012 e costituisce l'Organo attualmente in carica.
Ambedue gli organi di Revisione economico-finanziario hanno proceduto puntualmente e con diligenza alla verifica degli atti amministrativo-contabili dell'Ente, nell'ambito delle attribuzioni stabilite dall'art.239 del D.Lgs. n. 267/2000 e delle successive attribuzioni in materia di controllo della spesa del personale e redazione di questionari sui bilanci e sui rendiconti per la più autorevole e referenziale verifica da parte della Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti. Entrambi i Revisori hanno provveduto alle verifiche ed ai controlli esprimendo i richiesti pareri sui principali atti amministrativi-contabili svolgendo pienamente l'attività di supporto al Consiglio Comunale.
Nell'ambito delle attività di controllo di ambedue i revisori che si sono succeduti nel corso del quinquennio non vi sono stati rilievi o segnalazioni negative all'attività amministrativa-contabile: i pareri e le valutazioni sono sempre stati positivi.

1.3. Azioni intraprese per contenere la spesa: descrivere, in sintesi, i tagli effettuati nei vari settori/ servizi dell'ente, quantificando i risparmi ottenuti dall'inizio alla fine del mandato:

L'attività di formazione del bilancio di previsione ha sempre mirato al contenimento della spesa ed alla sua riduzione privilegiando i servizi essenziali alla comunità.
La spesa corrente del Comune di Reano è assorbita da spesa di personale, spese per acquisti di beni e servizi comunali obbligatori, spese per ammortamento dei mutui.
Si è razionalizzato ed ottimizzato la spesa per i servizi comunali in generale ed in particolare riducendo la spesa per la formazione (convegni, seminari, ecc.), per abbonamenti a pubblicazioni, come previsto dalla normativa vigente.
Si è data applicazione della Legge 24/12/2007, n. 244 (legge finanziaria 2008) che prevede alcune rilevanti disposizioni dirette al contenimento e alla razionalizzazione delle spese di funzionamento delle pubbliche amministrazioni. In particolare, l'art. 2, comma 594, prevede che ai fini del contenimento delle spese di funzionamento delle proprie strutture, le amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, comma 2, del decreto legislativo 30/03/2001, n. 165, adottano piani triennali per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo:

a) delle dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio;
b) delle autovetture di servizio, attraverso il ricorso, previa verifica di fattibilità a mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativo;
c) dei beni immobili a uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali;

Ai sensi del comma 595 per le dotazioni strumentali si è circoscritto l'assegnazione di apparecchiature di telefonia mobile ai soli casi in cui il personale debba assicurare, per esigenze di servizio, pronta e costante reperibilità e limitatamente al periodo necessario allo svolgimento delle particolari attività che ne richiedano l'uso.
Se si analizza la spesa corrente per funzione (destinazione) si può rilevare come vi sia una costante riduzione degli impegni di spesa nel quinquennio 2009-2013 ad eccezione dei valori assoluti maggiori che hanno riguardato la funzione nel settore sociale che sono in aumento nel 2013 rispetto agli anni precedenti:

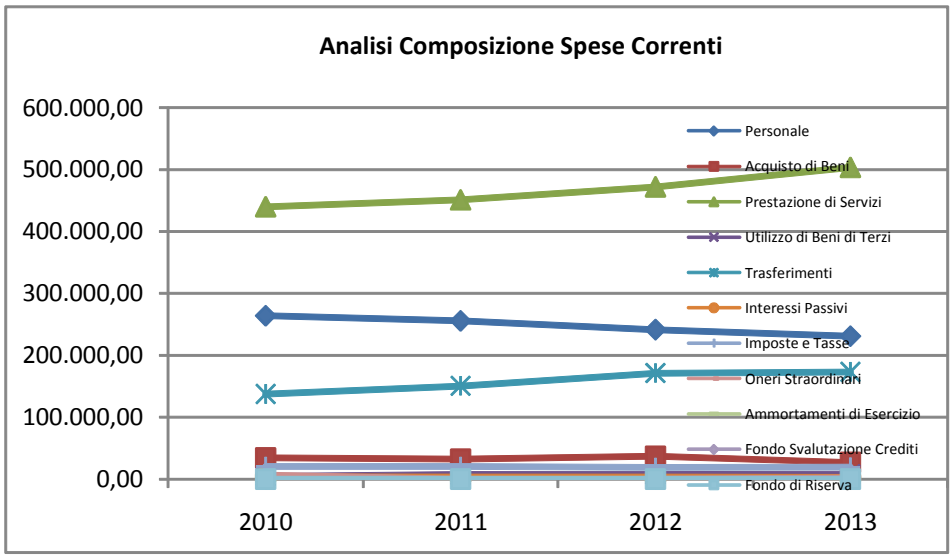
Descrizione	Spese correnti in conto competenza definitivamente impegnate									
	2009	%	2010	%	2011	%	2012	%	2013	%
Funzioni generali di amministrazione, di gestione e di controllo	284.023,84	32,05	329.982,38	36,29	336.171,67	36,57	322.648,34	33,96	335.683,52	34,81
Funzioni relative alla giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Funzioni di polizia locale	44.325,09	5,00	50.225,25	5,52	46.785,58	5,09	46.937,30	4,94	45.833,53	4,75
Funzioni di istruzione pubblica	148.665,35	16,78	106.609,33	11,72	122.665,04	13,35	135.050,94	14,22	150.974,44	15,66
Funzioni relative alla cultura ed ai beni culturali	3.276,00	0,37	8.128,81	0,89	3.420,62	0,37	2.940,37	0,31	888,00	0,09
Funzioni nel settore sportivo e ricreativo	7.786,56	0,88	6.103,51	0,67	5.370,59	0,58	4.701,47	0,49	3.008,42	0,31
Funzioni nel campo turistico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Funzioni nel campo della viabilità e dei trasporti	136.800,56	15,44	127.300,67	14,00	137.204,51	14,93	131.838,62	13,88	121.772,31	12,63
Funzioni riguardanti la gestione del territorio e dell'ambiente	199.161,50	22,48	211.013,32	23,21	189.092,31	20,57	199.958,42	21,05	204.023,30	21,16
Funzioni nel settore sociale	62.026,18	7,00	69.924,05	7,69	78.463,38	8,54	105.915,89	11,15	102.025,15	10,58
Funzioni nel campo dello sviluppo economico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Funzioni relative a servizi produttivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
totali	886.065,08	100	909.287,32	100	919.173,70	100	949.991,35	100	964.208,67	100

	2009	2010	2011	2012	2013
Entrate correnti	910.192,71	910.192,71	1.008.145,68	1.006.387,76	1.098.762,77
Percentuale di incidenza delle spese correnti sulle entrate correnti	97,35%	100,2%	91,17%	91,70%	87,75%

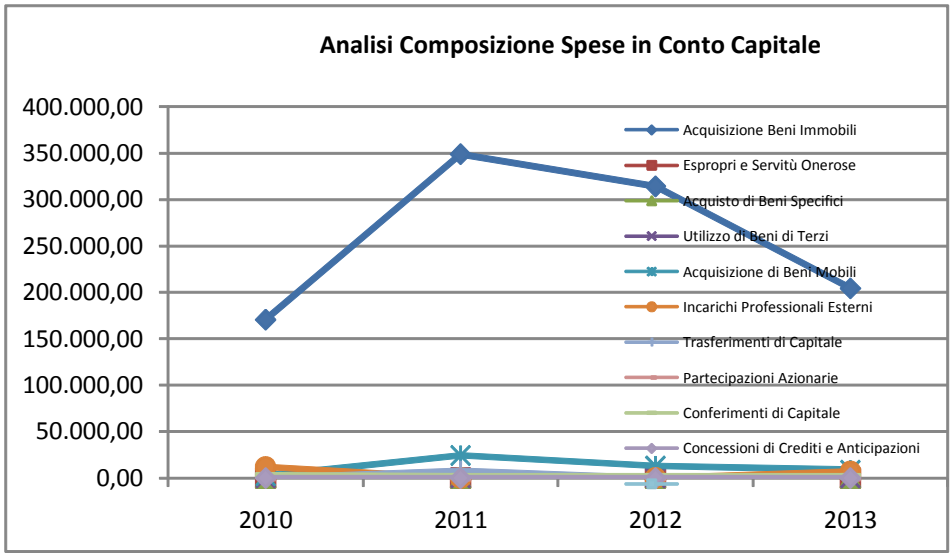
ANALISI COMPOSIZIONE SPESE PER INTERVENTO DAL 2010 AL 2013

Situazione su Impegnato

Conto del bilancio	2010	2011	2012	2013	% Scost. 2013/2012	% Scost. 2013/(Media 2010-2011-2012)
Spese Correnti						
Personale	263.814,08	255.603,85	241.451,33	230.965,90	-4,34	-8,93
Acquisto di Beni	33.880,07	31.685,86	36.440,55	26.831,51	-26,37	-21,09
Prestazione di Servizi	439.783,26	450.995,71	472.128,65	503.644,52	6,68	10,86
Utilizzo di Beni di Terzi	4.688,40	7.000,00	7.394,37	7.705,47	4,21	21,14
Trasferimenti	137.132,67	150.326,29	171.022,94	172.945,78	1,12	13,16
Interessi Passivi	4.052,46	3.657,96	3.264,02	2.847,43	-12,76	-22,16
Imposte e Tasse	19.875,86	19.904,03	18.289,49	18.783,06	2,70	-2,96
Oneri Straordinari	6.060,52	0,00	0,00	1.770,00	0,00	-12,38
Ammortamento di Esercizio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo Svalutazione Crediti	0,00	0,00	0,00	500,00	0,00	0,00
Fondo di Riserva	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	909.287,32	919.173,70	949.991,35	965.993,67	1,68	4,30



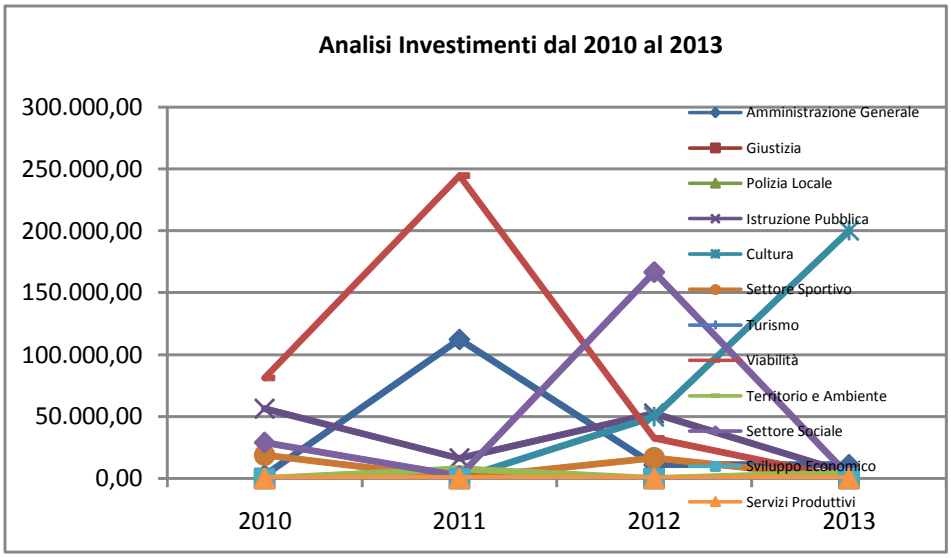
Conto del bilancio	2010	2011	2012	2013	% Scost. 2013/2012	% Scost. 2013/(Media 2010-2011-2012)
Spese in Conto Capitale						
Acquisizione di Beni Immobili	170.621,00	348.755,01	314.138,23	204.343,20	-34,95	-26,45
Espropri e Servitù Onerose	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Acquisto di Beni Specifici	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Utilizzo di Beni di Terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Acquisizione di Beni Mobili	2.500,00	24.282,39	12.932,06	8.598,50	-33,51	-35,05
Incarichi Professionali Esterni	11.828,00	0,00	0,00	7.000,00	0,00	77,54
Trasferimenti di Capitale	0,00	7.800,00	0,00	0,00	0,00	-100,00
Partecipazioni Azionarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Conferimenti di Capitale	3.000,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00	0,00	-14,29
Concessioni di Crediti e Anticipazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	187.949,00	382.837,40	329.070,29	221.941,70	-32,55	-26,01



ANALISI INVESTIMENTI DAL 2010 AL 2013

Situazione su Impegnato

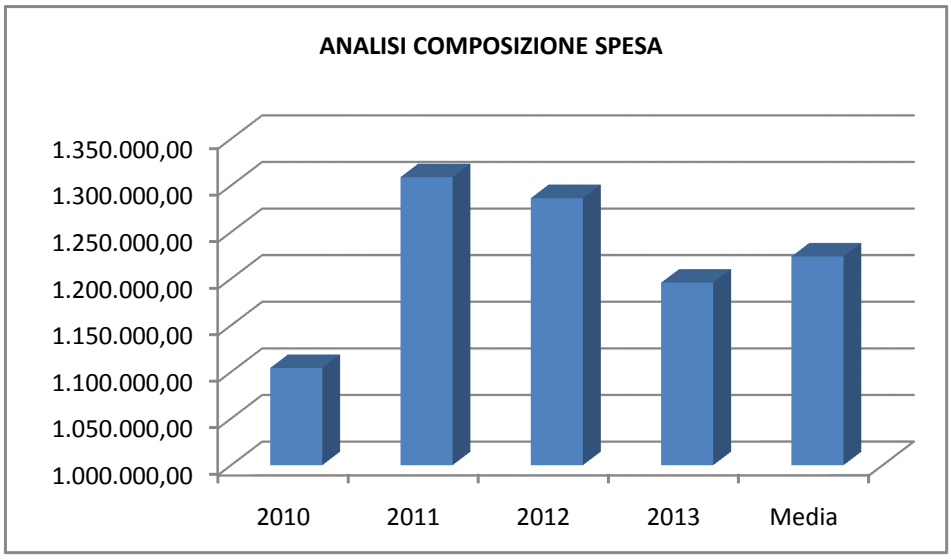
Conto del bilancio	2010	2011	2012	2013	% Scost. 2013/2012	% Scost. 2013/(Media 2010-2011-2012)
Funzione Generale di Amministrazione, di Gestione e di Controllo	2.500,00	112.335,09	10.949,48	11.002,00	0,48	-73,76
Funzioni relative alla Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Funzioni di Polizia Locale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Funzione di Istruzione Pubblica	56.344,00	16.186,31	52.495,08	4.343,20	-91,73	-89,58
Funzioni relative alla Cultura ed ai Beni Culturali	0,00	0,00	49.999,40	200.000,00	300,00	1.100,01
Funzioni nel Settore Sportivo e Ricreativo	18.823,00	0,00	16.622,49	0,00	-100,00	-100,00
Funzioni nel campo del Turismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Funzioni nel campo della Viabilità e dei Trasporti	81.282,00	244.516,00	32.488,24	0,00	-100,00	-100,00
Funzioni riguardanti la gestione del Territorio e Ambiente	0,00	7.800,00	0,00	4.596,50	0,00	76,79
Funzioni nel Settore Sociale	29.000,00	2.000,00	166.515,60	2.000,00	-98,80	-96,96
Funzioni nel campo delle Sviluppo Economico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Funzioni relative a Servizi Produttivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	187.949,00	382.837,40	329.070,29	221.941,70	-32,55	-26,01
Variazione Annuale Assoluta		194.888,40	-53.767,11	-107.128,59		



ANALISI COMPOSIZIONE SPESA (Totali Primi 3 Titoli)

Situazione su Impegnato

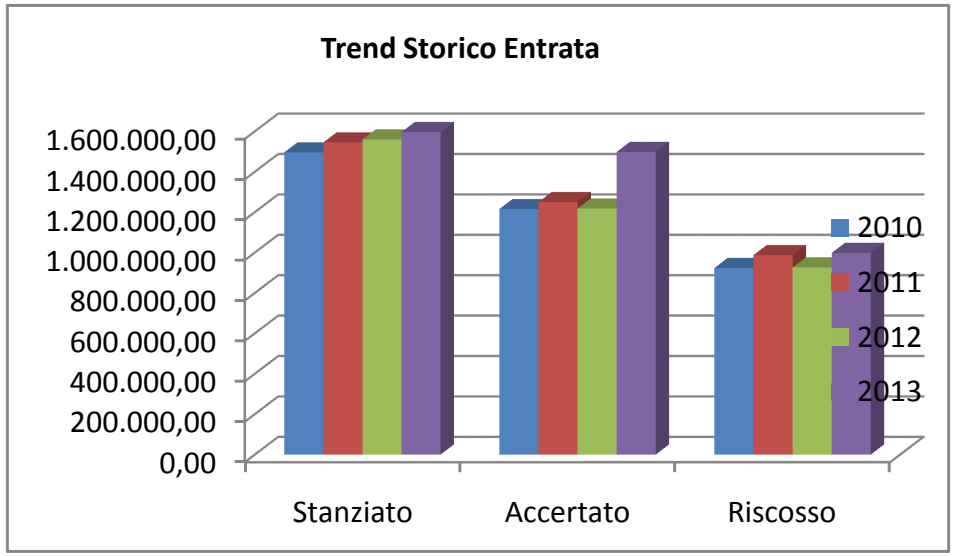
Conto del bilancio	2010	2011	2012	2013	% Scost. 2013/2012	% Scost. 2013/(Media 2010-2011-2012)	% Scost. 2013/2010
SPESE							
Titolo I – Spese Correnti	909.287,32	919.173,70	949.991,35	965.993,67	1,68	4,30	6,24
Titolo II - Spese in Conto Capitale	187.949,00	382.837,40	329.070,29	221.941,70	-32,55	-26,01	18,09
Titolo III – Rimborso di Prestiti	7.058,56	7.015,88	7.409,82	7.826,41	5,62	9,29	10,88
Di cui - Anticipazione di Cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Quota Capitale Mutui	7.058,56	7.015,88	7.409,82	7.826,41	5,62	9,29	10,88
Totale Spese	1.104.294,88	1.309.026,98	1.286.471,46	1.195.761,78	-7,05	-3,04	8,28
Totale Spese al Netto Anticipazione di Cassa	1.104.294,88	1.309.026,98	1.286.471,46	1.195.761,78	-7,05	-3,04	8,28



TREND STORICO DEL BILANCIO PER TITOLI DAL 2010 AL 2013

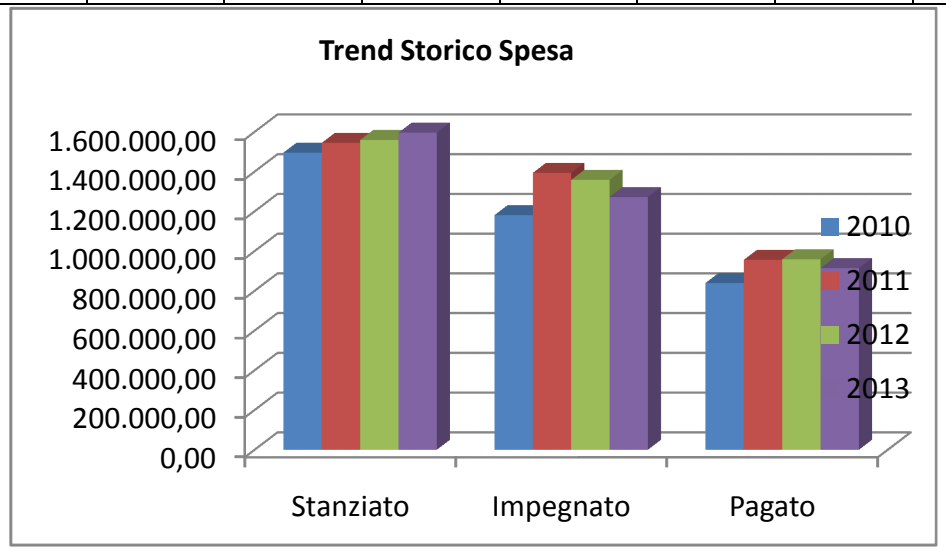
ANALISI ENTRATE

ENTRATE	2010			2011			2012			2013		
	Stanzia-to Definitivo	Accertato (comp.)	Riscosso (comp.)	Stanzia-to Definitivo	Accertato (comp.)	Riscosso (comp.)	Stanziato Definitivo	Accertato (comp.)	Riscosso (comp.)	Stanzia-to Definitivo	Accertato (comp.)	Riscosso (comp.)
Avanzo Amministrazione Applicato	127.937,00	0,00	0,00	227.800,00	0,00	0,00	309.525,87	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Tributarie	452.727,00	455.875,56	215.921,30	825.519,00	829.231,58	589.913,83	865.169,00	869.551,69	590.436,43	967.949,07	773.060,29	492.596,44
Trasferimenti Correnti	365.030,00	364.379,36	347.075,48	43.818,00	38.306,43	32.306,43	18.722,00	14.067,48	10.990,48	95.937,93	165.964,14	163.864,14
Entrate Extratributarie	110.306,00	88.830,31	85.664,75	141.267,00	140.607,67	136.232,51	124.004,00	122.768,59	115.840,41	139.390,00	159.738,34	153.479,52
Alienazioni e Trasf. di Capitale	319.152,00	229.517,38	199.517,38	186.296,00	156.767,88	156.767,88	121.643,00	139.254,56	139.254,56	272.849,00	322.997,63	119.833,20
Assunzione di Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Servizi per Conto di Terzi	120.240,00	76.349,81	75.110,31	120.240,00	84.628,19	71.845,28	120.240,00	71.886,94	69.696,09	120.240,00	75.933,73	68.205,17
TOTALE ENTRATE	1.495.392,00	1.214.952,42	923.289,22	1.544.940,00	1.249.541,75	987.065,93	1.559.303,87	1.217.529,26	926.217,97	1.596.366,00	1.497.694,13	997.978,47



ANALISI SPESE

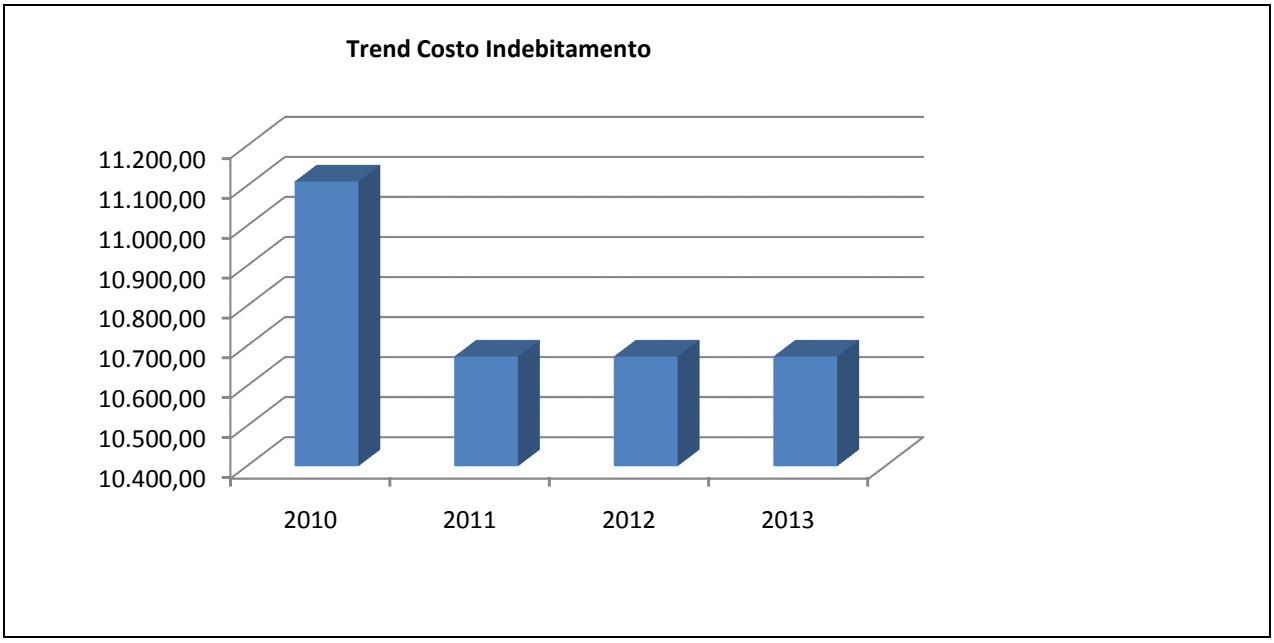
SPESE	2010			2011			2012			2013		
	Stanzia-to Definitivo	Impegnato (comp.)	Pagato (comp.)	Stanzia-to Definitivo	Impegnato (comp.)	Pagato (comp.)	Stanziato Definitivo	Impegnato (comp.)	Pagato (comp.)	Stanzia-to Definitivo	Impegnato (comp.)	Pagato (comp.)
Spese Correnti	970.303,00	909.287,32	737.984,78	1.003.588,00	919.173,70	753.912,20	1.009.684,00	949.991,35	759.898,17	1.195.450,00	965.993,67	788.600,50
Spese in Conto Capitale	397.789,00	187.949,00	19.344,00	414.096,00	382.837,40	119.809,87	421.968,87	329.070,29	119.598,99	272.849,00	221.941,70	42.031,70
Rimborso di Prestiti	7.060,00	7.058,56	7.058,56	7.016,00	7.015,88	7.015,88	7.411,00	7.409,82	7.409,82	7.827,00	7.826,41	7.826,41
Spese per Conto di Terzi	120.240,00	76.349,81	75.053,60	120.240,00	84.628,19	75.230,69	120.240,00	71.886,94	71.886,94	120.240,00	75.933,73	75.933,73
TOTALE SPESE	1.495.392,00	1.180.644,69	839.440,94	1.544.940,00	1.393.655,17	955.968,64	1.559.303,87	1.358.358,40	958.793,92	1.596.366,00	1.271.695,51	914.392,34



ANALISI INDEBITAMENTO DAL 2010 AL 2013

Situazione su Impegnato

Conto del bilancio	2010	2011	2012	2013	% Scost. 2013/2012
Interessi Passivi	4.052,46	3.657,96	3.264,02	2.847,43	-12,76
Quota Capitale Mutui	7.058,56	7.015,88	7.409,82	7.826,41	5,62
Totale	11.111,02	10.673,84	10.673,84	10.673,84	0,00
Variazione Annuale Assoluta		-437,18	0,00	0,00	



PARTE V - L. ORGANISMI CONTROLLATI: descrivere, in sintesi, le azioni poste in essere ai sensi dell'art.14, comma 32 del D.L. 31 maggio 2010, n. 78, così come modificato dall' art. 16, comma 27 del D.L. 13/08/2011 n. 138 e dell' art. 4 del D.L. n. 95/2012, convertito nella legge n. 135/2012:

NON ESISTE LA FATTISPECIE.

1.1. Le società di cui all'articolo 18, comma 2 bis, del D.L. 112 del 2008, controllate dall' Ente locale hanno rispettato i vincoli di spesa di cui all' articolo 76 comma 7 del di 112 del 2008.

NON ESISTE LA FATTISPECIE.

1.2. Sono previste, nell'ambito dell'esercizio del controllo analogo, misure di contenimento delle dinamiche retributive per le società di cui al punto precedente.

NON ESISTE LA FATTISPECIE.

1.3. Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, comma 1, numeri 1 e 2, del codice civile.
Esternalizzazione attraverso società: (ove presenti).

NON ESISTE LA FATTISPECIE.

1.4. Esternalizzazione attraverso società e altri organismi partecipati (diversi da quelli indicati nella tabella precedente):
(Certificato preventivo-quadro 6 quater)

La partecipazione alla SMAT S.p.A. (Società Metropolitana Acque Torino S.p.A.) – forma giuridica "3" affidataria "in house" per la gestione del servizio idrico integrato nonché attività ad esso connesse compresi studio, progettazione e realizzazione impianti specifici sia direttamente che indirettamente:
- con valore di produzione 2012 pari a € 268.658.031
- prevede una quota percentuale di partecipazione pari allo 0,00002 % quindi non superiore a 0,49% sia per l'anno 2009 che per l'anno 2013.
- Il patrimonio netto al 31.12.2012 è pari a € 397.345.000,00.
- Il Risultato di esercizio al 31.12.2012 è pari a € 23.269.000,00.

Con deliberazione del consiglio comunale n. 16 del 26.07.2013 si disponeva che la partecipazione dell'ente a detta società è ritenuta indispensabile per assicurare la gestione del servizio idrico integrato, ai sensi dell'art. 3 - comma 27- Legge n. 244/2007.

La partecipazione al "CIDIU S.p.A. (Consorzio Intercomunale d'Igiene Urbana)" ha avuto inizio il 27.06.2003 fino al 31.12.2050. Dai dati a disposizione si desume che:
- il valore di produzione al 31.12.2012 è pari a € 30.426.952,00
- prevede una quota percentuale di partecipazione pari a 0,228%. Il valore di ogni azione è pari ad 1 euro.
- Il patrimonio netto al 31.12.2012 è pari a € 52.475.658,00
- L'utile di esercizio al 31.12.2012 è pari a € 567.697,00.

Il CIDIU S.p.A. è un'azienda che opera nel settore dei servizi ambientali, curando tutti gli aspetti della gestione del ciclo dei rifiuti: raccolta, trattamento, smaltimento, riciclo, recupero di energia, anche attraverso aziende controllate. Il territorio servito, ad ovest del capoluogo piemontese, comprende i Comuni di Alpignano, Buttigliera Alta, Coazze, Collegno, Druento, Giaveno, Grugliasco, Pianezza, Reano, Rivoli, Rosta, Sangano, San Gillio, Trana, Valgioie, Venaria Reale e Villarbasse, per una popolazione di circa 260.000 residenti.
Con deliberazione del consiglio comunale n. 16 del 26.07.2013 si disponeva che la partecipazione dell'ente a detto consorzio è ritenuta indispensabile per assicurare la gestione del servizio di raccolta e smaltimento rifiuti solidi urbani, ai sensi dell'art. 3 - comma 27- Legge n. 244/2007.

1.3. Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il persegui mento delle proprie finalità istituzionali (art. 3, commi 27, 28 e 29, legge 24 dicembre 2007, n. 244):

Denominazione	Oggetto	Estremi provvedimento cessione	Stato attuale procedura

Non ricorrono le condizioni per l'adozione di provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali (art. 3, commi 27, 28 e 29, legge 24 dicembre 2007, n. 244).

xxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxx

Tale è la relazione di fine mandato del Comune di Reano che sarà trasmessa agli organi individuati dal D.Lgs. 149/2011 e dal Decreto del Ministero dell'Interno di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze del 26 aprile 2013.
La presente relazione di fine mandato, ai sensi dell'art. 3, comma 3, del Decreto del Ministero dell'Interno di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze del 26 aprile 2013, viene divulgata sul sito dell'ente per garantire la più ampia conoscibilità dell'azione amministrativa sviluppata nel corso del mandato elettivo.

Reano, 21.02.2014

Il SINDACO
(Celestino Torta)

F.TO CELESTINO TORTA

CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

Ai sensi degli articoli 239 e 240 del TUEL, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico - finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell’ente. I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 del TUEL o dai questionari compilati ai sensi dell'articolo l, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

Li, 21.02.2014

L'ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO FINANZIARIO
(Aloisio dott. Nicola)

f.to Nicola Aloisio